

Vincenzo Sagona, basso triestino, si è laureato in lettere con una tesi su Alfredo Catalani discussa con il M<sup>o</sup> Vito Levi. Vincitore di due premi letterari, è insegnante e conferenziere.

Ha studiato canto a Trieste con il M<sup>o</sup> Luciano Donaggio e, a Monza e a Milano, con Carlo Tagliabue e Vladimiro Badiali.

Ha cantato nelle Stagioni operistiche dei maggiori teatri italiani, nei teatri di quasi tutti i Paesi europei, in Giappone (Tokio e Otsu) e in festival italiani e stranieri: "Dei Due Mondi" a Spoleto e a Charleston (USA); "Di Capodanno" a Sofia; "Pucciniano" a Torre del Lago; "Opera Estate" a Rossano Veneto; di Toulon, Aix-en-Provence, Colmar e Locarno.

Ha interpretato più di settanta ruoli di basso del melodramma barocco e moderno, romantico e verista, concludendo la carriera al Teatro Regio di Torino sostenendo un ruolo primario di baritono nella "Sly" di Wolf Ferrari. Ha svolto inoltre un'intensa e molteplice attività concertistica, spesso in duo con la pianista triestina Giulietta Paoli, dedicandosi anche alla riscoperta di musiche rare e inedite.

Si è esibito in sale prestigiose: Ridotti della Scala, del Verdi di Trieste, del Donizetti di Bergamo, Sala Nervi della Città del Vaticano, Filarmonico e Sala Morone di Verona, Angelicum e Conservatorio di Milano, Conservatorio e Circolo degli Artisti di Torino, Sociale di Lecco, Nuovo di Varese, Daniel Sorano di Tolosa, Auditorium di Liegi, Castello di Mons, Rubens Huis di Anversa, etc.

Ha registrato per la RAI, per la Radio Svizzera Italiana e per le Radio Belghe. Quattro le sue incisioni discografiche. Per RAI 1 e la TV Polacca ha partecipato ad una realizzazione cinematografica del Barbiere rossiniano, con Leo Nucci e sotto la direzione del M<sup>o</sup> Gabriele Ferro.

Ha insegnato Lettere Italiane negli Istituti Superiori e ha svolto una varia e vivace attività di conferenziere e maestro di canto.